

PARROCCHIA CRISTO RE

VIA F. FILZI 5, BORGO TRENTO - BRESCIA



N° 13 – Novembre 2023

“Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno” (Giov. 11:25-26).



Legame tra festa dei santi e commemorazione dei defunti

Sembra non essere un caso che la festa di Ognissanti preceda di un giorno quella dei defunti, il motivo viene spiegato dal papa emerito Benedetto XVI: *Per questo è molto significativo e appropriato che dopo la festa di Tutti i Santi la Liturgia ci faccia celebrare la Commemorazione di tutti i fedeli defunti.*

La comunione dei santi, che professiamo nel Credo, è una realtà che si costruisce quaggiù, ma che si manifesterà pienamente quando noi vedremo Dio ...*così come egli è.* (1Gv 3:2).

I Santi, dunque, ci invitano a mettere in pratica il Vangelo. *Non si tratta di fare cose straordinarie, ma di seguire* - ha concluso Papa Francesco - *ogni giorno questa via che ci porta in cielo, in famiglia, a casa. Oggi quindi intravediamo il nostro futuro e festeggiamo quello per cui siamo nati: siamo nati per non morire mai più, siamo nati per godere la felicità di Dio!*

Indicazioni utili

Segreteria parrocchiale di Cristo Re - Via F. Filzi 5 Brescia - Tel. 030 3700600

Lunedì - mercoledì - venerdì 9,00 - 12,00

E-mail: segreteria@parrocchiacristorebrescia.it

E-mail: catechismo.cristore.brescia@gmail.com

Parroco don Renato Baldussi 334 8000209

Don Franco Lanfranchi 030 3712248

Don Osvaldo Resconi 339 8016127

Sito parrocchiale: www.parrocchiacristorebrescia.it

Pagina Facebook: Parrocchia Cristo Re

You Tube: Parrocchia Cristo Re Brescia

Sito Parrocchiale



Il bollettino parrocchiale è disponibile anche in versione PDF consultando il Sito parrocchiale.

News della parrocchia

- La statua di S. Agnese, ritrovata dal Sig. Ernesto Caprioli nella soffitta della chiesa, è stata posizionata vicino al fonte battesimale.
- Le offerte raccolte il 23 e 24 settembre per le missioni in Brasile, sono state di 1035 Euro e donate a don Antonio.
- Le offerte raccolte per la Giornata Missionaria Mondiale del 22 ottobre sono state di 1020 Euro, interamente donate alle missioni.
- Il bancone del bar, che necessitava di pesanti interventi, è stato completamente sostituito e rinnovato. Si è anche provveduto a realizzare un'altra aula di catechismo, in quanto quelle sotto al bar non erano più disponibili. Domenica 22 ottobre i nuovi ambienti sono stati benedetti e inaugurati dedicando il circolo ANSPI a Angelo Maggi, compianto volontario che tanto ha dato per il bar e il nostro oratorio. Cogliamo l'occasione per ringraziare l'anonimo benefattore per l'offerta del nuovo bancone bar.
- Le spese sostenute per le tre campane sono state interamente pagate.
- BANGHERANG è uno spazio offerto dalla nostra parrocchia e dal "Punto Comunità" nell'ambito del progetto comunale "Vivi il Quartiere". E' aperto a tutte le famiglie che cercano un sostegno nello svolgimento quotidiano dei compiti scolastici di bambini e ragazzi. Anche quest'anno il percorso, iniziato ad ottobre del 2018, è ripreso con l'iscrizione di circa 40 ragazzi. Questa iniziativa si prefigge, oltre al sostegno nello svolgimento dei compiti, anche di stimolare i ragazzi con la proposta di laboratori educativi. Ringraziando i volontari che già operano, chiediamo se qualche persona di buon cuore volesse donare un po' del proprio tempo per questa importante opera di servizio. *Contattare la responsabile: Sig.ra Giuliana Piccinato al n° 345 2865286.*

Solennità di tutti i Santi

Nella festa di tutti i Santi celebriamo ed invochiamo gli uomini fedeli a Dio, coloro che hanno ricevuto la grazia d'ascoltare il Vangelo trasformandolo in opere di bene e in testimonianza concreta. Sono i prescelti di Dio e non solo i canonizzati ma tutta l'innumerabile schiera di coloro che sono iscritti nel libro della vita, diventati nostri modelli e intercessori presso Dio. Una moltitudine di giusti di ogni tempo, lingua, razza e nazione, discepoli che nel silenzio del loro cuore hanno dato una bella testimonianza d'amore a Dio e ai fratelli. È bello per noi pensare, che in quella schiera ci siano anche i nostri parenti, amici, forse nostra madre, nostro padre, che ci hanno fatto del bene senza che noi ce ne accorgessimo. Tale pensiero ci è d'incoraggiamento perché alimenta la nostra speranza di essere annoverati anche noi tra i festeggiati nel futuro. Lo speriamo non per i nostri meriti, ma soltanto per la grazia che Cristo Gesù ha meritato per noi. Celebriamo quindi la gioia di essere anche noi chiamati alla Santità, incitati dall'esempio e allietati dalla loro protezione.

Aspetto storico. L'origine della Festa risale all'antica cultura celtica. I Romani festeggiavano un giorno simile e quando conquistarono la Gallia, le due feste s'integrarono. Nel VII secolo, Papa Bonifacio IV cambiò la festa pagana in cristiana e venne chiamata "Tutti i Santi". Nell'anno 835, Papa Gregorio IV fece coincidere la data della festa cristiana con quella pagana portandola al 1° novembre.

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

... un gesto di amore e ricordo per chi ci ha preceduto.

Il 2 novembre è il giorno che la Cristianità dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, conosciuta anche come "Festa dei defunti". In questo giorno commemoriamo il mistero della Resurrezione di Cristo. La speranza cristiana trova fondamento nella Bibbia, nella bontà e misericordia di Dio. Noi discepoli siamo guidati dallo Spirito del Risorto e per questo preghiamo per i defunti e confidiamo nella loro intercessione. Siamo invitati a pregare per tutti i defunti, non solo per quelli della nostra famiglia o per i più cari, ma per tutti. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre. Pertanto prega per i morti, come per i vivi, perché anch'essi sono vivi nel Signore.

Aspetto storico. La commemorazione liturgica, prende forma nell'anno 998, quando Sant'Odilone, monaco benedettino di Cluny (Francia), varò una legge per cui tutti i monasteri della sua congregazione dovevano celebrare il 2 novembre, il giorno dei morti. A partire dal XIII° sec, la festa era ormai riconosciuta da tutta la Chiesa Occidentale, mentre Roma adottò questa pratica nel XIV° secolo.



GMG 2023

Lisbona 3 agosto

Papa Francesco a Lisbona: *Dio ci chiama per nome tutti.*

Nella chiesa c'è posto per tutti.

Cara comunità,

vorremmo condividere con voi l'esperienza vissuta quest'anno a Lisbona, alla Giornata Mondiale della Gioventù. È stata un'esperienza intensa dal punto di vista religioso ma anche culturale: abbiamo conosciuto persone da ogni parte del mondo e visitato molte città (Barcellona, Monserrat, Madrid, Avila, Lisbona, Fatima e Lourdes).

Siamo partiti in 5, alcuni di noi per la prima volta, e con la preoccupazione di non riuscire a farcela, ma spinti dall'entusiasmo di chi aveva già vissuto la GMG e dalla gioia di vivere un'esperienza unica più grande di noi. Alla partenza ci siamo resi conto che non eravamo più 5, ma 50 ragazzi che con le loro valigie avevano deciso che per le ferie sarebbero andati ad incontrare il Papa! E la gioia si è moltiplicata per cento, infatti abbiamo incontrato altri 400 bresciani in viaggio con noi a Monserrat, fino ad arrivare ad un milione e mezzo di giovani presenti alla Veglia conclusiva con il Santo Padre.

I giorni a Lisbona sono stati il cuore della GMG: oltre a visitare la splendida città, abbiamo vissuto dei momenti intensi con il Papa, quali la Via Crucis, la Veglia e la S. Messa conclusiva. “*Maria si alzò e andò in fretta*” (Lc 1,39) è stato il versetto ispiratore del tema di quest'anno: alzarsi, rialzarsi e muoversi per andare incontro al Signore e risollevarne la propria vita e quella degli altri. Brillare come luce, ma non per splendere sotto i riflettori, ma in quanto siamo illuminati da Gesù. Il cristiano non brilla “*di luce propria*” ma riflette la luce di Gesù; solo così è possibile portare luce nella vita degli altri. “*Alzati*” è l'invito che il Papa ha rivolto a ciascuno di noi per spingerci a fare della nostra vita qualcosa di grande, per ripartire.

La tappa conclusiva, nel viaggio di rientro, è stata Lourdes: ci ha colpito l'intensità di questo luogo, così ricco della presenza della Vergine Maria. L'acqua, elemento di vita, qui sgorga da una sorgente benedetta, voluta da Maria per guarire le infermità del corpo e dell'anima. È stata anche l'occasione per raccogliere tutto quanto avevamo vissuto e affrontare il rientro a casa.

Incontrare migliaia di giovani riuniti per Gesù ci ha donato nuova grinta: abbiamo visto la Chiesa universale! Vi abbiamo portati con noi nella preghiera.

Silvia-Laura-Alessandra-Giovanni-Alberto

Dal verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale 13-09-2023

Programma pastorale fino a dicembre 2023

È stato fissato il ritiro di avvento per tutti i gruppi catechistici genitori compresi, per domenica 17 dicembre.

Anche per quest'anno il gruppo catechisti riuscirà a coprire tutte le classi; vi sarà poi la disponibilità di una nuova Suora Dorotea che arriverà presso la casa di via F. Filzi e che potrà affiancare qualche catechista durante l'anno.

Per quest'anno si è deciso di proporre alla Comunità una sola Lectio Divina in preparazione alla festa di Cristo Re. È stata quindi fissata la data del 19 novembre che verrà pubblicizzata con i consueti canali.

È stata poi avanzata la proposta di una Lectio rivolta ai soli catechisti e volontari della Parrocchia, ciò per cercare di riunire tutte le realtà di volontari che collaborano in Parrocchia al fine di pregare insieme così da creare una comunità più coesa. È stata quindi fissata la data del 7 dicembre.

Programma festa Cristo Re

Il Parroco per la festa di Cristo Re conferma la consueta organizzazione.

Viene avanzata dai Consiglieri l'opportunità di riproporre la vendita del Vin brûlé e caldarroste, stand caratterizzante storicamente la festa. La Consigliera Laura Baronio si è fatta carico di contattare i precedenti organizzatori e con l'ausilio della consigliera Chiara Alberici di individuare nuovi volontari che possano occuparsi dell'iniziativa.

È stata caldeggiata da vari Consiglieri l'opportunità di coinvolgere la neo costituita Orchestra "Fiati del Borgo" affinché possano eseguire un concerto per la festa. Si propone la data di sabato 25 novembre alla sera. Don Renato si è fatto carico di contattare la presidente dell'Orchestra, Beatrice Nardo, per concordare l'evento.

Il Parroco informa inoltre che per il 2023 il "*Premio Borgo Trento al merito della partecipazione del volontariato*" verrà assegnato a Franco Piccinato per il suo costante e proficuo impegno quale responsabile del Punto carità della Parrocchia.

Nomina del responsabile della sicurezza

La Sig.ra Laura Baronio si propone per la nomina avendo già svolto i corsi previsti per legge per poter essere abilitati. I Consiglieri, all'unanimità dei presenti, approvano la nomina avendo la Sig.ra Baronio i requisiti richiesti per svolgere l'incarico.

Varie ed eventuali

Don Renato informa che è in procinto di essere stampato il libro "Borgo Trento e le sue Chiese dalle origini ai giorni nostri" scritto da Carlo Lo Presti. Visti i costi di pubblicazione i Consiglieri propongono di sondare in Comune se vi siano disponibilità di sovvenzioni.

S. Luigi Gonzaga. Principe e religioso gesuita

Il nobile che morì per aiutare gli appestati

Castiglione delle Stiviere (Mn) 1568 - Roma 1591.

Ricorrenza: 21 giugno

Fu tra i Santi che più si distinsero per innocenza e purezza. La Chiesa gli dà il titolo di giovane angelico perché egli, nella sua vita, assomigliò agli Angeli, nei pensieri, negli affetti, nelle opere. Figlio del marchese Ferrante Gonzaga, fin dall'infanzia il padre lo educò alle armi. Crebbe tra gli agi e fu esposto a moltissime tentazioni nelle varie corti che frequentò. Ma già a 10 anni aveva deciso che la sua strada era quella che, attraverso l'umiltà, la castità e la dedizione al prossimo, l'avrebbe condotto a Dio.

Non si era ancora accostato alla prima Comunione che già aveva consacrato a Dio la sua verginità, con la più rigida modestia e con la più severa penitenza. Decise poi di entrare nella compagnia di Gesù e per riuscirci dovette sostenere due anni di lotte contro il padre. Rinunciò al titolo nobiliare e all'eredità. Libero ormai di seguire Cristo, entrò nel Collegio romano dei Gesuiti, dedicandosi agli umili e agli ammalati, distinguendosi soprattutto durante l'epidemia di peste che colpì Roma nel 1590. In quell'occasione, trasportando sulle spalle un moribondo, rimase contagiato e morì a soli 23 anni.



STATUA DI S. LUIGI

La statua lignea, di realizzazione artigianale del '900, si trovava nel ripostiglio vicino al locale caldaia. Dopo alcuni decenni di abbandono, versava in condizioni pietose, coperta di stracci con mani rotte e colori sbiaditi dalla coltre di polvere e dallo sporco accumulato su di essa.

Ringraziamo la famiglia Caprioli Ernesto per la devozione al Santo e per il lavoro di restauro offerto; in memoria della moglie Laura scomparsa quest'anno.

Il restauro è stato effettuato dalla ditta Zanchetta ricostruendo le mani mancanti ed eseguendo il lavoro di pulizia, riportando così la statua alla sua brillantezza originale. È stato realizzato anche il piedistallo mancante su cui poggia.

La statua del Santo è stata posizionata, dopo la benedizione solenne del 25 giugno, nella cappella a destra all'ingresso della chiesa.

Perché si canta a messa?



Il canto sacro è la voce della Chiesa, ma dire chiesa è dire Cristo. Cantare durante le celebrazioni significa quindi inserirsi più strettamente nel mistero di Gesù Cristo e partecipare con maggiore frutto alle grazie che dalla sacra azione scaturisce. Ancora oggi i canti sono una parte fondamentale delle celebrazioni della Chiesa e l'azione liturgica riveste una forma più nobile quando i divini uffici sono celebrati solennemente.

Pio XII ha dichiarato ufficialmente che chi canta *“esercita un vero e proprio apostolato”*.

«*Chi canta prega due volte*» diceva Sant'Agostino, perché maggiore è l'impegno con

cui deve prestare mente, cuore e voce alle parole della liturgia; maggiore è l'impressione che da queste il suo animo ricava.

La musica e il canto sono da sempre legati alla preghiera e chi partecipa, testimonia la propria fede nel modo più aperto e suggestivo; esso non va considerato come un'aggiunta ornamentale in vista di una maggiore solennità, ma favorisce la partecipazione di tutta l'assemblea dei fedeli, dà fervore alla preghiera e la celebrazione acquista un'espressione più gioiosa. Difatti, *«non c'è niente di più solenne e festoso nelle sacre celebrazioni di un'assemblea che, tutta, esprime con il canto la sua pietà e la sua fede...»*

La regola è che la musica liturgica rende gloria a Dio e aiuta i fedeli a entrare in dialogo con il Signore. Prima di tutto deve essere ben chiaro che la Messa non è un concerto a cui si assiste e neppure si applaude perché la musica è ben eseguita. Infatti, durante la celebrazione i canti sono eseguiti dall'assemblea che partecipa, perché tutti sono chiamati a pregare con la musica. Il coro, comunque, ha un ruolo fondamentale nella S. Messa dal momento che sostiene chi è presente alla liturgia. Non basta che una melodia o una canzone sia bella oppure orecchiabile per essere eseguita durante l'Eucaristia; importantissimi sono i testi. La storia della musica ci regala brani straordinari in cui la Parola è stata messa in musica. Del resto pensiamo ai Salmi: sono poesie *musicali* che fin dalle origini potevano essere accompagnate dalla musica.

Ciò che conta è che la musica aiuti a contemplare lo *stupore* che viene dal Cielo.

Festa di Cristo Re - Anniversario della parrocchia

Come tutte le ricorrenze, la parrocchia Cristo Re festeggia la sua da quando è stata istituita come parrocchia nel 1887.

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

Sabato 18 novembre

Ore 20:30, in teatro, serata conclusiva del Progetto “Terre tra due fiumi”.

Spettacolo della Compagnia teatrale di Patrizio Pacioni.

Domenica 19 novembre

Ore 17:00, in chiesa, “Lectio divina” a cura di don Renato Baldussi.

Lunedì 20 novembre

Ore 20:45, nel salone, conferenza del diacono Paolo Bonzio su “Contemporaneità e fede” (in collaborazione con le ACLI).

Venerdì 24 novembre

Ore 17:30, in chiesa, esposizione del S.S. Sacramento ed Adorazione Eucaristica.

Ore 20:30, in teatro, serata dedicata alla memoria di Lino Monchieri “Diario di un cantore di Borgo Trento”.

Intervengono F. Tolotti, prof.ssa L. Cadei e D. Gabusi, moderatrice Beatrice Nardo.

Sabato 25 novembre

Ore 18:00, nel salone, inaugurazione della Pesca di Beneficenza e della bancarella “Magie con l’ago”.

Ore 20:30 in chiesa concerto dell’orchestra “FIATI DEL BORGO”.

Domenica 26 – Solennità di Cristo Re

Ore 8:00 e 10.00 S. Messe

Ore 11:15 S. Messa solenne presieduta da don Domenico Amidani accompagnata dal coro “Le voci di Zefiro”.

Ore 17:00 Vesperi solenni e benedizione Eucaristica.

Ore 18:30 S. Messa.

*Ecco il Re!
la Sua Corona non
è d’oro ma di spine*



PREGHIERA A GESU’ CRISTO RE DELL’UNIVERSO

*Signore nostro Gesù Cristo,
Tu sei il Re dell’Universo,
il centro del cosmo e della storia.
Tutto è stato creato per Te.*

*Tu sei il primogenito di tutta la
creazione.
Sei la perfetta rivelazione del Padre.*

*Sei fratello e amico degli uomini.
Tu sei la luce che illumina le tenebre.*

*Sei la vita che trionfa della morte.
Sei il nostro Redentore e il nostro
Liberatore.*

*Noi vogliamo che la tua Regalità
d’amore risplenda nella Chiesa e nel
mondo.*

*Per questo Ti promettiamo di essere
fedeli alle promesse del Battesimo
e all’impegno della testimonianza nel
mondo.*

**SUL SAGRATO: PESCA DI BENEFICENZA - CALDARROSTE E VIN BRÛLÉ
- BANCARELLA DI ADDOBBI NATALIZI E LAVORETTI ARTISTICI**